



A COSA SERVE QUESTO DOCUMENTO

Con questo documento la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, di seguito indicata anche come “Fondazione”, Titolare del trattamento ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e D. Lgs. 196/2003), vuole informare tutte le persone che accedono alle sue Strutture: pazienti, accompagnatori, dipendenti e operatori tutti nell’ambito della medesima Fondazione, circa il trattamento dei dati personali che hanno possibilità di scaturire a seguito delle misure ordinarie e straordinarie di controllo adottate per contenere e ridurre il rischio di contagio da COVID-19 a protezione della salute dei singoli individui e dell’intera comunità. Le presenti informazioni integrano, per la parte che riguarda il trattamento dei dati, quelle disponibili affisse nelle aree di accettazione delle Strutture della Fondazione e online nell’area Protezione dei Dati al link www.operapadrepio.it/privacy. Le informazioni qui presenti Le sono fornite nel modo più semplice, sintetico e completo possibile per consentirLe di essere pienamente consapevole sul trattamento dei dati personali, nonché di conoscere ed esercitare i Suoi diritti in materia di protezione dei dati personali.

LA INVITIAMO A LEGGERE CON ATTENZIONE LE PRESENTI INFORMAZIONI E AD ACCONSENTIRE AL TRATTAMENTO DEI DATI NEL CASO RISULTARE NECESSARIO A TUTELA DELLA SUA SALUTE, DI QUELLA DELLE PERSONE CHE LE SONO PROSSIME E DI QUANTI OPERANO NELLE STRUTTURE DELLA FONDAZIONE

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

La Fondazione, ordinariamente, tratta i dati del paziente per le seguenti finalità: a) prevenzione, diagnosi, assistenza e terapia sanitaria e, comunque, al fine primario di tutelare la salute della persona assistita; b) adempimenti di legge (obbligo legale) connessi alle norme civili, contabili e fiscali; c) di certificazione, con riferimento allo stato di salute. La Fondazione, straordinariamente e temporaneamente, tratta i dati personali nell’ambito delle azioni di prevenzione e di protezione dal contagio da COVID-19 di cui al presente documento.

BASI GIURIDICHE DEI TRATTAMENTI DEI DATI IN EMERGENZA-COVID-19 DA PARTE DELLA FONDAZIONE

Il trattamento dei dati personali eventualmente scaturito a seguito delle attività straordinarie adottate dalla Fondazione per far fronte all’emergenza COVID-19 ha la sua base giuridica, quindi la sua condizione di liceità, nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 – GDPR e specificatamente nell’**Art. 9 paragrafo 2 lettera b)** [trattamento necessario in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale]; nell’**Art. 9 paragrafo 2 lettera h)** [trattamento necessario per finalità di medicina preventiva o di medicina del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale ovvero gestione dei sistemi e servizi sanitari o sociali] e nell’**Art. 9 paragrafo 2 lettera i)** [trattamento necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell’assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici]. Il medesimo trattamento dei dati può avvenire in conformità con le **disposizioni di legge e con i provvedimenti emanati dal Governo e dalla Regione Puglia per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19.**

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

La Fondazione, nell’ambito delle attività previste e normate per contrastare la pandemia, può effettuare la rilevazione della temperatura corporea dei soggetti, interni alla propria organizzazione (ad esempio: i dipendenti) ed esterni (ad esempio: i pazienti), che accedono alle sue Strutture: a S. Giovanni Rotondo: presso l’Ospedale, il Poliambulatorio “Giovanni Paolo II”, l’Istituto di Medicina Rigenerativa e la Residenza Socio Sanitaria Assistenziale “Casa Padre Pio”; a Manfredonia, Vieste e Rodi Garganico, presso le sedi periferiche della Dialisi; a Roma presso l’Istituto “C.S.S.-Mendel”. La rilevazione della temperatura degli interessati può avvenire a mezzo di dispositivi di rilevamento (c.d. termoscanner) portatili, utilizzati da parte di operatori autorizzati, ovvero a mezzo di equivalenti dispositivi fissi di rilevamento automatico della temperatura. Questi ultimi, pur potenzialmente configurabili per la rilevazione di dati biometrici relativi alla temperatura corporea, al posizionamento della mascherina protettiva sul volto, nonché relativi all’immagine del volto delle persone che vi si approssimano (c.d. riconoscimento facciale), trattano tali dati in tempo reale senza alcuna associazione a dati personali di persone fisiche identificate o identificabili. I medesimi sono disconnessi dall’infrastruttura tecnologica della Fondazione, sia via cavo che wireless (*collegamento mediante onde radio o raggi infrarossi, senza cavi*). I termoscanner fissi – **presidiati da operatori della Fondazione autorizzati, opportunamente istruiti a gestire la fruizione da parte dell’utenza e a gestire le segnalazioni** – sono collegati esclusivamente alla rete elettrica per consentirne la funzionalità di rilevazione della temperatura e di attivazione di allarmi o messaggi vocali in caso di superamento delle soglie di temperatura corporea stabilite, nonché in caso di assenza o non corretto posizionamento della mascherina di protezione individuale sul volto degli interessati. La Fondazione nell’utilizzo di questi strumenti (termoscanner fissi e/o mobili) non registra e meno ancora archivia i Suoi dati personali. Tuttavia, se la Sua temperatura è uguale o supera il valore di 37,5°, Lei non può accedere alle Strutture della Fondazione, secondo le regole stabilite dall’Autorità sanitaria nazionale coerentemente recepite all’interno della Fondazione dalla Direzione Aziendale. Nei casi previsti dai protocolli di sicurezza sanitaria vigenti può essere necessario – *da parte dei medesimi operatori autorizzati della Fondazione* – raccogliere e registrare – ad esempio a mezzo di “Schede di valutazione paziente da Lei stesso/a sottoscritte” – le seguenti Sue informazioni: dati anagrafici identificativi (esempio: cognome e nome); dati di contatto (esempio: N. cellulare ed e-mail); dati relativi alla temperatura corporea; dati riferiti a presenza di specifici sintomi correlabili al COVID-19: tosse, faringodinia (mal di gola), lacrimazione, dispnea (fatica a respirare); informazioni correlate alla valutazione della possibile diffusione del contagio (esempio: notizie circa il Suo contatto con soggetti conosciuti come positivi al COVID-19). In seguito alla valutazione di tali dati da parte dei nostri operatori sanitari, Lei potrebbe essere invitato/a a sottoporsi a specifici trattamenti previsti dai protocolli sanitari vigenti in tema di COVID-19.

GREEN PASS. La Certificazione verde Covid-19 (green pass) è un documento, digitale o cartaceo, emesso dal Ministero della Salute che attesta l’aver fatto la vaccinazione; l’aver contratto il Covid-19 ed esserne guarito o l’aver effettuato un test con esito negativo, nelle immediate ore precedenti (rif. www.dgc.gov.it/web). In conformità alle disposizioni vigenti, nel caso stabilissero l’obbligo in capo a tutti i lavoratori del possesso e dell’esibizione della certificazione verde Covid-19 (Green pass) quale condizione per l’accesso nei luoghi di lavoro, i nostri operatori autorizzati, posti a presidio degli ingressi alle strutture della Fondazione, possono chiedere l’esibizione del Green Pass a tutti gli operatori della Fondazione e a tutti coloro che operano per conto della Fondazione. Analogamente, gli stessi operatori, conformemente alle disposizioni governative e regionali vigenti potranno altresì chiedere l’esibizione del Green Pass a chiunque altro voglia accedere alle strutture della Fondazione.

PROTEZIONE, CONFIDENZIALITÀ, RISERVATEZZA E CONSERVAZIONE DEI DATI

La Fondazione adegua sistematicamente la sua organizzazione e aggiorna gli strumenti per tutelare i dati, trattati sia in modalità cartacea che elettronica, proteggendoli da distruzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della loro raccolta. Tutti gli operatori della Fondazione sono istruiti ed obbligati alla riservatezza, al segreto d’ufficio/professionale ed è vietato loro di diffondere i dati. I dati vengono conservati dalla Fondazione a norma di legge (vedi le relative informazioni su www.operapadrepio.it/it/privacy).

I SUOI DIRITTI IN AMBITO PRIVACY

Lei è l’interessato, cioè la persona fisica della quale la Fondazione protegge i dati. Lei ha diritto d’essere informato, cioè ricevere queste informazioni sul trattamento dei dati. Lei, inoltre, ha diritto di chiedere l’accesso ai Suoi dati personali; la loro rettifica, la loro cancellazione, la limitazione del trattamento, l’opposizione al medesimo trattamento e il diritto alla portabilità dei dati. La Fondazione garantisce inoltre l’esercizio del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Lei ha diritto, inoltre, di proporre reclamo presso il Garante della Privacy www.gpdp.it), ovvero presso le altre Autorità di Controllo dei paesi membri dell’Unione Europea (www.garanteprivacy.it/web/guest/home/footer/link). **LIMITI ALL’ESERCIZIO DEI DIRITTI IN AMBITO PRIVACY NEL CONTESTO DELL’EMERGENZA COVID-19** - I diritti di cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione al medesimo trattamento e revoca del consenso al trattamento dei dati non sono applicabili nel caso in cui si verifichino situazioni di rischio previste da disposizioni nazionali e regionali di gestione dell’emergenza COVID-19.

COME ESERCITARE I SUOI DIRITTI - I NOSTRI CONTATTI

Se vuole esercitare i suoi diritti o per qualsiasi ulteriore informazione, Lei può contattare l’Ufficio Privacy – RPD (Responsabile della Protezione dei Dati) ai numeri 0882.410897, 0882.835634. Lei può scrivere una e-mail a privacy@operapadrepio.it / privacy@pec.operapadrepio.it, ovvero può inviare una comunicazione alla Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza, Ufficio Privacy – RPD, Viale Cappuccini s.n.c. - 71013 San Giovanni Rotondo (FG).

RINVIO Per quanto non previsto nel presente documento si rinvia alle Informazioni Generali sul Trattamento dei Dati della Fondazione.

**MAGGIORI INFORMAZIONI
INQUADRA IL QR CODE**



VISITA IL SITO
www.operapadrepio.it/privacy

Codice Documento	Revisione	Data emissione	Emesso	N. Pagina
INFORMAZIONI_PRIVACY_MISURE_COVID-19	01	31/01/2022	DIREZIONE GENERALE	Pag. 1 di 1